

COMUNICATO AGLI ISCRITTI FISAC CGIL LEASINT SPA – GRUPPO INTESA SANPAOLO

Milano, 18 gennaio 2011

Voglio fare con voi una riflessione di carattere generale sulla situazione del ns. Paese all'indomani del referendum alla Fabbrica di Mirafiori del 13 e 14 u.s.

Ritengo che sia venuto il momento di rifondare il ns. Paese nel 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, perché gli ultimi 4 lustri hanno portato alla cancellazione delle regole fondamentali di qualsiasi democrazia che sono il rispetto delle idee e delle persone che le rappresentano come il confronto tra esse.

Siamo di fronte ad una perenne arena in cui non si discute dei problemi del Paese e sulle soluzioni da adottare ma c'è il continuo prendere o lasciare, il continuo insulto, la continua ricerca del nemico del momento.

Ogni volta in cui siamo stati chiamati ad esprimerci è stato sempre rappresentato come una scelta definitiva tra due modelli completamente antagonisti tra loro, in cui la scelta di una soluzione non considerasse quel terreno comune mediante il quale si devono, perché è un dovere e non una possibilità, costruire quei pilastri su cui si fonda qualsiasi democrazia.

Qualsiasi casa ha bisogno di fondamenta solide, pilastri che sorreggano i vari piani e di un tetto che la copra poi possiamo cambiare la disposizione interna a seconda del proprio gusto ma non si può pensare di intaccare la sua struttura portante. Ecco noi siamo arrivati al punto che abbiamo intaccato la struttura portante ed in barba alle crepe sempre più evidenti continuiamo a ballare come sul Titanic senza preoccuparci di salvare la nave e noi stessi.

Ho visto uno spezzone del film di Albanese "Qualunque" in cui in un ristorante un cliente richiede la ricevuta fiscale e in quel momento tutto il mondo sembra fermarsi come se avesse richiesto chissà che ed alla risposta affermativa di Albanese si vede la cassiera soffiare via la polvere dal blocchetto delle ricevute. Ecco ritengo che se non vogliamo che questo film drammatico e non comico sia il triste spaccato della ns. realtà sia arrivato il momento di avere un sussulto e di diventare finalmente un Paese Normale. Ritengo che abbiamo ancora la possibilità di superare questo desolante periodo ma lo dobbiamo fare subito pungolando e sostenendo le proprie Donne e i propri Uomini affinché trovino soluzioni condivise per affrontare i drammatici problemi di oggi e per dare la possibilità alle nuove generazioni di avere un futuro.



Nazario Luciani
R.S.A. Leasint S.p.A.